# 17 marzo 2024

LA PROVINCIA
DOMENICA 17 MARZO 2024

# Economia

ECONOMIALECCO@LAPROVINCIAUNICATV.IT
Tel. 0341.490.111

ECONOMIASONDRIO@LAPROVINCIAUNICATV.IT
Tel. 0342.511.555

**L'INTERVISTA ALESSIO BUTTI.** Il sottosegretario all'Innovazione al G7
«Storico accordo e l'Italia sarà il primo Paese ad avere una legge dedicata»

## «INTELLIGENZA ARTIFICIALE SARÀ UNO SVILUPPO ETICO E RESPONSABILE»

ENRICO MARLETTA

La prima riunione della presidenza italiana del G7, a Verona e Trento, si è chiusa con il proposito di avviare un cambio di paradigma radicale nell'approccio all'intelligenza artificiale e alle tecnologie digitali, con l'inizio di una collaborazione stabile dei Paesi partner per garantire approvvigionamenti, scambio sicuro di dati e sostegno allo sviluppo, con un'attenzione particolare all'impiego etico e responsabile delle nuove tecnologie. Il sottosegretario all'Innovazione, il comasco Alessio Butti, ha rappresentato il nostro Paese in questo passaggio.

**Quale valore ha la dichiarazione ministeriale del G7?**

La Dichiarazione ministeriale del G7 su Industria, Tecnologia e Digitale rappresenta un traguardo significativo nel nostro percorso collettivo verso una governance globale dell'Intelligenza Artificiale. Questa dichiarazione, raggiunta anche grazie all'attenzione data all'argomento dal governo Meloni, sottolinea il valore condiviso della cooperazione internazionale nel plasmare lo sviluppo e l'utilizzo dell'IA. I grandi paesi democratici del G7 hanno la convinzione che ciò debba avvenire in un modo che rispecchi i nostri valori comuni, promuova il rispetto dei diritti umani e sostenga lo sviluppo sostenibile delle nostre società ed economie.

Stiamo ponendo le basi per un futuro in cui l'IA possa avere un ruolo importante anche nella Pubblica amministrazione e contribuire al benessere dei cittadini, senza compromettere la privacy, la sicurezza dei dati personali e l'equità nei processi decisionali automatizzati. In breve: semplificare la vita dei cittadini e delle imprese, facilitando l'accesso a servizi pubblici digitali efficienti e centrati sull'uomo.

La Dichiarazione evidenzia inoltre il nostro impegno collettivo nel supportare i risultati del Processo di Hiroshima sull'IA per sviluppare meccanismi adeguati al monitoraggio dell'adozione volontaria del Codice di Condotta Internazionale per le organizzazioni che sviluppano Sistemi di IA Avanzati.

Alessio Butti alla riunione del G7

**Cosa significa utilizzo etico e responsabile dell'IA?**

L'utilizzo etico e responsabile dell'IA richiede che lo sviluppo e l'uso di questa tecnologia siano in armonia con valori come privacy, equità e trasparenza, garantendo decisioni automatizzate giustificabili e libere da discriminazioni. Questo implica collaborazione internazionale per creare standard e codici di condotta che guidino l'IA a servire l'interesse umano, rispettando i diritti e migliorando la società. È fondamentale sviluppare sistemi controllabili e correggibili per mantenere il controllo umano e assicurare che l'IA rifletta i nostri valori collettivi e morali, tenendo conto del

# 17 marzo 2024



suo impatto su lavoro, sicurezza dei dati e diritti umani.

**Come si intende tutelare l'ambito della vita pubblica dall'utilizzo improprio della tecnologia?**

Per tutelare l'ambito della vita pubblica dall'utilizzo improprio della tecnologia in generale e della IA in particolare, si adotta un approccio multidimensionale. Questo include la definizione di regolamenti chiari e aggiornati che indirizzano specificatamente i rischi legati alle nuove tecnologie. Con l'AI Act, l'Unione Europea ha varato il primo regolamento al mondo in questa materia e sono convinto che, come accaduto con il lavoro fatto dall'Ue a tema GDPR, molti altri paesi lo utilizzeranno per approcciare il tema a livello normativo. Un altro aspetto cruciale è l'educazione digitale, che aumenta la consapevolezza pubblica sui potenziali rischi e sulle modalità di interazione con le tecnologie avanzate. Infine, è essenziale implementare sistemi di monitoraggio e valutazione per rilevare rapidamente eventuali abusi e intervenire prontamente.

**È stato annunciato un imminente disegno di legge sulla IA. quali saranno le misure principali?**

Il disegno di legge sull'Intelligenza Artificiale arriverà entro la fine del mese. Con questo, vogliamo posizionare l'Italia come il primo paese europeo a dotarsi di un quadro legislativo specifico per sviluppare la politica industriale del settore. Le misure principali si concentreranno su un sostegno concreto a imprese, università e centri di ricerca, accompagnandoli in questo percorso innovativo. Il governo Meloni vuole creare un ambiente favorevole per la crescita e l'innovazione, stabilendo al contempo meccanismi di controllo per garantire che l'evoluzione dell'IA proceda in modo sicuro, etico e vantaggioso per l'intera società. Questa iniziativa legislativa rappresenta un passo per fare della IA una leva di sviluppo sostenibile e inclusivo.

**Come accompagnare le imprese nel percorso di adozione di adozione di queste tecnologie?**

Per accompagnare le imprese è essenziale fornire formazione e aggiornamento delle competenze per preparare i lavoratori all'uso di queste nuove tecnologie. Inoltre, è necessario consentire il trasferimento dei risultati raggiunti dalla ricerca alle imprese. La promozione della collaborazione tra settore pubblico, privato e accademico è fondamentale per condividere conoscenze e consentire questo trasferimento. Incoraggiare l'innovazione aperta e offrire supporto durante la fase di implementazione delle tecnologie aiuterà le aziende a integrare l'IA efficacemente.

**Sullo sviluppo di questo tema saranno investite risorse pubbliche e quale sarà la strategia per mobilitare i capitali privati?**

Un esempio concreto dell'impegno del governo Meloni su questo tema sarà la creazione di un fondo dedicato alle startup innovative, che arriverà a circa 800 milioni di euro con i moltiplicatori, gestito in collaborazione con ACN e CDP, ma ci sarà anche altro. Nell'evento "L'Intelligenza Artificiale per l'Italia", che abbiamo organizzato a Roma il 12 marzo scorso e che ha visto la partecipazione di quasi mille aziende, partecipate pubbliche e rappresentanti delle istituzioni, il Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, ha annunciato che un altro miliardo sarà destinato a progetti di ricerca sulla IA. Anche qui, grazia ai moltiplicatori, la somma finale sarà vicina ai 3 miliardi complessivi.

©RIPRODUZIONE RISERVATA